



Incontro con il Capo Dipartimento della Protezione Civile

lunedì 11 febbraio una delegazione della RdB è stata ricevuta dal Capo dipartimento della Protezione civile Dott. Bertolaso.

Roma, 13/02/2002

Nell'incontro si è affrontato l'annoso problema dell'organizzazione del soccorso in Italia, in particolare, la RdB ha sottolineato come ancor oggi permanga il dualismo tra la struttura della Protezione civile e il Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Abbiamo evidenziato che la struttura portante della protezione civile sono i vigili del fuoco e per questo riteniamo necessaria una riforma che permetta al Corpo nazionale di mantenere un'organizzazione uniforme ed efficiente su tutto il territorio, collocato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Abbiamo anche ricordato che mai come ora la struttura del Corpo nazionale attraversa un momento di grave difficoltà per la cronica carenza di personale, mezzi e risorse. La responsabilità di tale situazione va certamente attribuita a chi in questi anni ha "lavorato" per mantenere presso il Ministero dell'Interno la direzione del Corpo nazionale, e con la nascita del neo Dipartimento si sono evidenziati maggiormente gli aspetti negativi nell'organizzazione e nella gestione. Per il momento queste scelte le pagano sulla propria pelle i lavoratori, ma alla prima calamità (speriamo mai!) investiranno l'intero paese.

Inoltre, la RdB ha sottolineato il ruolo dei vigili del fuoco in Italia; una struttura che svolge un servizio sociale indispensabile per il paese, e per questo motivo meritevole dell'attenzione necessaria che vada oltre le calamità, troppo spesso prevedibili, e le tragedie.

Il Dott. Bertolaso ha tenuto a precisare che il suo incarico è prettamente tecnico, e che certamente conviene con quanto da noi affermato, ovvero che i vigili del fuoco sono la struttura nazionale portante della protezione civile e anche per questa ragione ritiene che la collocazione non possa essere in un dicastero unico, ma debba essere presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri che sovrintende i ministeri stessi. Ha anche ricordato che la situazione del Dipartimento della Protezione civile sconta le scelte passate, come quella di

aver individuato nell'Agenzia un possibile assetto organizzativo della protezione civile.

Il Capo dipartimento ha voluto evidenziare che oggi c'è la possibilità concreta di giungere ad un definitivo superamento della dualità tra Protezione civile e Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

L'incontro si è concluso con l'impegno, ognuno per le proprie competenze, di chiedere al Governo che attui un nuovo processo di riforma per garantire, come richiesto dai lavoratori del Corpo nazionale, un assetto organizzativo di previsione, prevenzione e soccorso che si possa definire dignitoso per i lavoratori ed efficiente per la popolazione.